

PREMIO MARCELLO BIASIN PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI STUDI CLASSICI

Paesaggi virgiliani: sguardi e visioni.

Dopo due anni di interruzione, non senza una certa emozione, sabato 23 aprile, nell’Aula Magna del liceo Celio-Roccati si è svolta la giornata dedicata al “Premio Marcello Biasin per la valorizzazione degli studi classici”, che come ogni anno, oltre all’assegnazione di due borse di studio, una per uno studente del biennio, l’altra per uno studente del triennio, che si siano particolarmente distinti nell’apprendimento delle lingue e delle letterature classiche, prevede un incontro formativo su tematiche relative all’ambito delle letterature classiche. Per l’occasione quest’anno il prof. Andrea Ranzato, docente di Italiano e Latino presso il liceo statale “Isabella d’Este” ha tenuto una lezione

alla presenza degli studenti di classe quinta dell’indirizzo classico (le altre classi hanno seguito da remoto, dalle loro aule), dal titolo “*Paesaggi virgiliani: sguardi e visioni*”. Il relatore, peraltro ex-studente del Celio e amico di Marcello e della sua famiglia, ha condotto il pubblico in un percorso alla riscoperta dei topoi del locus amoenus e del locus horridus, partendo dalla lettura di passi



tratti dalle opere di Virgilio, messi a confronto con altri testi paralleli della letteratura greca. La riflessione appassionata e sostenuta dalla forza visiva delle parole e delle immagini, è culminata nella ricostruzione del paesaggio di pianura (quella padana anche a noi così familiare!), attraverso la descrizione che ne fa il poeta Virgilio, in parte realistica data la sua origine in territorio mantovano, in parte letteraria, frutto delle suggestioni esercitate da parte del mondo greco ellenistico.

Al termine della lezione sono state assegnate le due borse di studio intitolate alla memoria di Marcello Biasin: per il biennio, a Dejvid Spanjolli della 2B classico, per il triennio ad Agnese Pivari della 5A classico. Nell’occasione sono anche stati assegnati premi ai vincitori dei certamina di lingue classiche disputati in loco. Per il Piccolo Certamen Taciteum sono stati proclamati vincitori Nicole Sartori (2CSU), Dejvid Spanjolli (2B classico), Michele Finotti (3A classico), Marco Cappato (4A classico). Altrettanti riconoscimenti sono stati offerti ai vincitori delle Olimpiadi di Italiano – Fase di Istituto: per la categoria junior Elena Crepaldi (2C linguistico), per la categoria Senior Carlo Biscaro (3A classico), mentre per la fase di Istituto delle Olimpiadi delle Lingue e delle Civiltà classiche a Marco Cappato per la sezione Civiltà greca, e a Jacopo Guidorzi per la sezione Civiltà latina.